

LA MADDALENA

Inaugurata l'installazione "Arkhipèlagos"

L'opera è ispirata alla geografia e alla storia dell'isola che quest'anno compie 250 anni

LA MADDALENA

Nell'atrio comunale è stata inaugurata l'installazione "Arkhipélagos" degli artisti Andrea Liberni e Marco Tronci Lepagier. I due artisti hanno evocato la prescrizione ottocentesca in uso nello specchio di acque delle isole, secondo cui le navi che arrivavano nell'arcipelago, per evitare il diffondersi di epidemie, dovevano dichiarare, sotto giuramento e pena la condanna a morte del capitano, di non avere malati a bordo. In caso affermativo le navi dovevano rimanere, con i corpi infet-

ti a bordo, all'ancora, a distanza, per il tempo della quarantena. Per i due artisti, Arkhipélagos è una metafora del vivere quotidiano, ma i temi proposti dall'opera si legano anche alla geografia e alla storia della Maddalena, che fra poco compie 250 anni, adattandosi così allo spazio per cui l'installazione è stata realizzata. I cerchi d'acqua sono otto come otto sono le principali isole dell'arcipelago maddalenino. Arkhipélagos è realizzata in collaborazione con l'assessorato alla cultura e all'associazione culturale Laboratorio Vi.P. di Milano e sarà vi-

sitabile nel palazzo comunale fino al 9 settembre. «La cultura è arte. In quest'opera arte e storia si fondono, richiamando le leggi del mare», dichiara Roberta De Marzo, assessore alla cultura. «Questa iniziativa apre le porte ai festeggiamenti del 2017, anno in cui La Maddalena compirà 250 anni. Ricca di significati profondi, l'opera, si lega all'arcipelago non solo geograficamente, rappresentandone le isole, ma anche storicamente, con una visione ancora attuale della realtà quotidiana, sempre in balia del mare», conclude. (a.n.)



Gli artisti Liberni e Tronci